





"Dionisio Anzilotti" - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957

E-mail: ptta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI CON DSA a.s. 2016/2017

Premessa generale

La scuola, negli ultimi anni, ha dovuto far fronte alla necessità di adottare nuove strategie didattiche e metodologiche per accogliere e garantire il successo formativo di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Il Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione è una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'intervento sugli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) all'interno del nostro Istituto. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze. Il Protocollo, condiviso con il Collegio Docenti e approvato dai suoi membri al fine di un suo inserimento nel PTOF, ha come obiettivi generali:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA;
- favorire il successo scolastico, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- prevedere forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti (Comune, Asl, Provincia, Cooperative, Enti di Formazione)
 - Il nostro Istituto, sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali, ritiene importante:
- attivare corsi di aggiornamento/formazione per tutti i docenti;
- convocare tutti i genitori di alunni con DSA delle classi prime per presentare le attività proposte dalla scuola;
- individuare un docente con Funzione strumentale DSA

Cosa si intende per DSA

Con il termine Disturbi evolutivi Specifici di Apprendimento ci si riferisce ai soli disturbi delle abilità scolastiche e in particolare a: DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA e DISCALCULIA.

Va precisato che i DSA sono dei deficit funzionali dovuti ad alterazioni di natura neurobiologica, non dipendono quindi da problemi psicologici (emotivo-relazionali, familiari, ecc..) da pigrizia o poca motivazione allo studio. Si tratta, altresì, di una caratteristica personale con cui si nasce, che si manifesta appena si viene esposti all'apprendimento della letto-scrittura e si modifica nel tempo, senza tuttavia scomparire. E' indubbio che tali difficoltà provochino conseguenze sia sul piano degli apprendimenti, nonostante l'intelligenza normale, sia sul piano psicologico.

Gli studi scientifici sull'argomento rivelano che queste difficoltà colpiscono circa il 4% della popolazione ed incidono pesantemente sulla vita scolastica dei soggetti implicati.

Riconoscere ai ragazzi dislessici pari opportunità di apprendimento significa aderire ad un principio

costituzionale di uguaglianza sostanziale, valorizzare le potenzialità intellettive che questi ragazzi manifestano e influire positivamente sul loro sviluppo personale.

Normativa vigente in materia di DSA

Vista la normativa di riferimento per gli alunni con DSA:

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- O. M. 257/2017 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali "
- Nota MPI 4674 del 10.05.2007 "Disturbi di apprendimento-indicazioni operative"
- CM n. 28 del 15.03.07
- OM n. 26 del 15.03.07
- Nota Miur n. 5744 del 28 maggio 2009 "Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento"
- DPR n.122 del 2009- Art.10- Regolamento sulla valutazione
- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130)

Presa visione della **LEGGE 8 ottobre 2010**, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2010, n. 244) e delle Linee Guida del 12 luglio 2011)

assume il presente

PROTOCOLLO OPERATIVO PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DSA

TAPPE ESSENZIALI (FASI, TEMPI, MODALITA', SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE)

TEMPI	MODALITA'	SOGGETTI
		COINVOLTI
Entro le scadenze	La famiglia procede	- Dirigente scolastico
stabilite dal MPI	all'iscrizione, fa	- Famiglia
	pervenire la	-Alunno
	certificazione attestante	- Segreteria studenti
	la diagnosi alla	- Referente DSA
	segreteria e compila una	
	scheda per dichiarare la	
	consegna della	
	documentazione	
Se possibile già al	Acquisizione della	- Dirigente scolastico
momento della pre-	certificazione:	- Famiglia
iscrizione o	-visione della	- Segreteria studenti
eventualmente dopo	documentazione;	- Referente DSA
	-contatto con la	
	famiglia;	
	- compilazione scheda	
	conoscitiva.	
Giugno/Luglio/Settembr	Determinazione della	- Dirigente scolastico
e	classe e presentazione	- Referente DSA
	del caso al Cdc.	- Cdc
	Incontro del	
	Coordinatore con la	
	famiglia dello studente.	
	Entro le scadenze stabilite dal MPI Se possibile già al momento della pre- iscrizione o eventualmente dopo Giugno/Luglio/Settembr	Entro le scadenze stabilite dal MPI all'iscrizione, fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi alla segreteria e compila una scheda per dichiarare la consegna della documentazione Se possibile già al Acquisizione della certificazione: eventualmente dopo documentazione: -visione della eventualmente dopo documentazione; -contatto con la famiglia; - compilazione scheda conoscitiva. Giugno/Luglio/Settembr e Classe e presentazione del caso al Cdc. Incontro del Coordinatore con la

Inserimento in classe e	Cdc Ottobre	- Colloquio tra i docenti	- Coordinatore di Classe
predisposizione del PDP		del Cdc;	- Referente DSA
		- presentazione del caso;	- Componenti del Cdc
		- raccolta di eventuali	- Famiglia
		osservazioni	
		sistematiche al fine di	
		stilare il PDP	
Approvazione del PDP:	Cdc Novembre	Definizione delle misure	- Coordinatore di Classe
stesura finale e		compensative e	- Componenti del Cdc
sottoscrizione del		dispensative da attuare;	
documento		firma di accettazione da	
		parte dei componenti del	
		Cdc	
Valutazione intermedia	Fine I e II quadrimestre	Verifica e valutazione dl	- Coordinatore di Classe
e finale		PDP	- Referente DSA
			- Famiglia

1. ISCRIZIONE

Le pratiche dell'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo.

La famiglia all'atto dell'iscrizione deve consegnare:

- modulo di iscrizione con apposito rinvio alla documentazione allegata;
- certificazione e/o diagnosi dell'equipe specialistica.

Il genitore alla consegna della documentazione compila una scheda, dove dichiara la consegna della documentazione.

L'assistente amministrativo deve comunicare al Dirigente e al referente DSA le segnalazioni.

Il Dirigente e il referente DSA si accertano che la certificazione sia di una struttura accreditata e indichi:

- tipologia di disturbo/i;
- livelli di gravità;
- indicazioni dello specialista sulle ricadute che compromettono l'apprendimento;
- osservazioni didattico-educative della scuola di provenienza.

2. PRIMA ACCOGLIENZA

Il Dirigente e il referente stabiliscono una data per un colloquio conoscitivo con la famiglia e eventualmente con l'allievo (compilazione di una scheda conoscitiva o verbale).

OBIETTIVI DEL COLLOQUIO CON I GENITORI:

- 1. illustrare le figure di riferimento presenti a scuola e la presenza sul territorio di associazioni o enti specifiche per i DSA;
- 2. raccogliere informazioni sulla storia scolastica e personale dell'alunno.

OBIETTIVI DEL COLLOQUIO CON L'ALLIEVO:

- rilevare la consapevolezza del disturbo e il livello di autostima;;
- accettazione o rifiuto a render manifesto il disturbo;
- disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi.

3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

In caso di iscrizione di un alunno DSA alla classe prima il **Dirigente scolastico**, con il gruppo di lavoro formazioni delle classi, terrà conto del seguente criterio:

- quando è possibile si inseriranno nel gruppo classe non meno di due studenti certificati DSA.

In caso di inserimento successivo, sarà competenza del Dirigente scolastico la scelta della sezione dove inserire l'alunno con Disturbi specifici di apprendimento, sentito il parere del referente DSA e del Collegio Docenti. A inizio settembre si svolgerà un C.d.c. della classe prima nel quale il referente di Istituto e il Coordinatore della classe informeranno i docenti su:

- patologia specifica;
- materiali adeguati;
- strategie compensative e i relativi strumenti.

In sede di questo primo consiglio il Coordinatore e il Referente Dsa raccolgono le osservazioni degli altri colleghi al fine di stilare una bozza di PERCORSO DIDATTICO PERSNALIZZATO.

4. PREDISPOSIZIONE DEL PDP

In occasione del Consiglio di classe di Ottobre /Novembre viene acquisito e approvato il PDP, che costituirà un allegato riservato della programmazione della classe.

Il PDP contiene i seguenti punti:

- dati anagrafici dello studente;
- descrizione della certificazione;
- osservazioni delle abilità strumentali e le caratteristiche del processo di apprendimento dello studente;
- definizione delle strategie e delle modalità di lavoro e di apprendimento sulle singole discipline con la definizione degli obiettivi;
- definizione delle misure compensative e dispensative;

- definizione delle verifiche e dei criteri di valutazione.

In ogni C.d.c i docenti valuteranno la situazione didattica degli studenti Dsa e l'attuazione del Pdp.

5. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Dal punto di vista operativo i docenti dovranno specificare nel PDP le modalità attraverso le quali intendono valutare i livelli di apprendimento nelle diverse discipline o ambiti di studio. Nello stesso tempo dovrà essere esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso (ad esempio negli allievi disgrafici o disortografici non sarà valutata la correttezza ortografica e sintattica in tutte le materie disciplinari).

Nel DPR N. 122 "La valutazione concorre, con la sua finalità anche **formativa** e attraverso **l'individuazione delle potenzialità** e delle **carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, **piuttosto che alla correttezza formale**
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere.

Nel corso dell'anno, in prossimità delle valutazioni dei quadrimestri, il Coordinatore di classe, in collaborazione con il Referente Dsa, effettuerà delle verifiche costanti, convocando i genitori, sulla situazione globale e sull'efficacia delle scelte effettuate. Per quanto riguarda invece gli allievi che dovranno affrontare gli Esami di Stato, nel Documento redatto a Maggio, il Consiglio di Classe farà riferimento alla circolare ministeriale del corrente anno.

PERSONE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON DSA:

RUOLI E COMPITI

Dirigente scolastico

- individuazione delle risorse per rispondere alle esigenze di inclusione in base al proprio PTOF e PDM;
- formazione delle classi;
- assegnazione dei docenti alle classi;
- assegnazione di aule attrezzate alle classi con alunni con DSA;
- raccordo tra le diverse realtà coinvolte (Scuola, ASL, famiglia, Enti di formazione);

- monitoraggio di eventuali progetti;
- controllo documentazione in entrata e in uscita;
- promozione attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.

Docente Funzione Strumentale DSA

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA:
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari;
- monitora l'applicazione del presente protocollo, allo scopo di un suo costante miglioramento

Coordinatore di classe

- coordina la stesura materiale del PDP;
- mantiene i rapporti con la famiglia;
- informa i docenti e gli eventuali supplenti eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA su tutto ciò che riguarda l'alunno DSA;
- favorisce l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe.

Docenti del Consiglio di Classe

- accolgono l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
- elaborano il PDP per la loro disciplina;
- predispongono interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno DSA.
- attuano modalità di verifica e valutazione adeguate.

Operatori ASL, strutture accreditate o specialisti

- rilasciano la certificazione DSA;
- collaborano con la scuola e con la famiglia.

La famiglia

Le famiglie dei ragazzi con DSA verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in

accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le azioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.

La famiglia, sarà pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Nello specifico:

- fornirà la documentazione richiesta dalla scuola;
- parteciperà agli incontri di programmazione di inizio anno;
- sosterrà la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico domestico;
- verificherà che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggerà l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Gli studenti

Gli studenti, con le necessarie differenziazioni in relazione all'età, sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo. Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno altresì il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico.

Ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.







"Dionisio Anzilotti" - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957

E-mail: ptta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it



AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE

Gentile Dirigente,
in concomitanza con l'iscrizione di nostro /a figlio/a
alla classe sezione della scuola del suo Istituto,
depositiamo in copia la documentazione relativa alla diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento
redatta da in data
(Consegneremo appena in nostro possesso la convalida del Servizio Sanitario essendo la certificazione
redatta da specialista privato).
Sicuri che vorrete porre in essere tutto quanto è possibile per rendere il percorso scolastico di nostro/a
figlio/a adeguato alle esigenze di apprendimento, restiamo a vostra disposizione per qualsiasi necessità.
Facciamo presente che, per la legge sulla privacy, questa documentazione è soggetta alle forme di
garanzia previste e che deve essere utilizzata solo per l'organizzazione del percorso didattico- educativo e
resa accessibile ai docenti del consiglio di classe, al referente d' istituto per i Dsa e alla Dirigenza.
Distinti saluti
Li
Firma dei genitori







"Dionisio Anzilotti" - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957

E-mail: ptta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it



SCHEDA CONOSCITIVA DELL'ALUNNO DSA

Mezzi compensativi/dispensativi usati:	
Considerazioni della famiglia:	







"Dionisio Anzilotti" - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957

E-mail: ptta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it



VERBALE

Il giorno	alle ore	presso la sede
si è svolt	l'incontro tra i docenti	
della clas	se	
e i signoi	i	
genitori o	ell'alunno/a	
COMUN	ICAZIONI DEGLI INSEGNANTI AI GENITORI:	
EVENTU	ALI OSSERVAZIONI DEI GENITORI:	

EVENTUALI	I INTERVENTI	CONCORDA	ΓI:		
WENTHALI	I INTEGRAZIO	MI DEI DDD:			
LVLIVIOAL	INTEGRAZIO	MI DLL I DI.			

FIRMA: